



Il centro medico all'interno del circuito di Misano

Un'organizzazione davvero imponente

► VOGHIERA

In un contesto di gare mondiali quali MotoGP e SuperBike, l'autodromo di Misano si avvale dello stesso personale sanitario presente in occasione delle gare minori.

«Per la MotoGP si contano circa ottanta specialisti - riferisce Eraldo Berardi, responsabile dei servizi sanitari del Misa-

no World Circuit -, fra i quali quindici medici, prevalentemente rianimatori, radiologi, neurochirurghi, ortopedici, chirurghi».

Il personale medico, para-medico e soccorritore deve disporre di una formazione specifica in ambito di emergenza sanitaria e traumatologia, con tanto di formazione certificata IRC. Da quest'anno

vige una procedura operativa (distinta per gare di auto e moto) a cui attenersi in caso di incidente.

Oltre al personale sanitario nel circuito di Misano, in occasione di importanti manifestazioni motociclistiche internazionali, operano anche oltre trecento addetti pista (addetti al servizio antincendio, ufficiali di gara. (k.r.)



Gli operatori ferraresi fanno parte di uno staff estremamente qualificato



Un'ambulanza di Voghiera Soccorso a Misano

Voghiera Soccorso protegge i piloti di MotoGP

Lo staff di volontariato ferrarese fa parte della qualificata struttura di Misano
Una collaborazione discreta ma assolutamente fondamentale in tutte le gare

► VOGHIERA

Gli appassionati delle due ruote che seguono le gare di SuperBike e MotoGP in diretta tv o direttamente dall'autodromo di Misano, forse non sanno che dalla provincia di Ferrara arrivano le migliori professionalità nel campo dell'assistenza sanitaria d'emergenza in pista. Si tratta di una presenza discreta, ma fondamentale e altamente qualificata.

Ivan Cardinale, presidente di "Voghiera Soccorso", l'associazione di volontariato fondata nel 2004 e che opera nel

campo dell'assistenza, della prevenzione e del soccorso sanitario, fa parte di questo incredibile staff. E racconta questa proficua collaborazione che intercorre con l'autodromo di Misano e la struttura del centro medico dell'autodromo.

«Voghiera Soccorso collabora col Misano World Circuit ricoprendo un ruolo importante e avendo compiti ben definiti - riferisce Cardinale -; assicuriamo la presenza di almeno due ambulanze tutti i giorni, sino ad arrivare a cinque in occasione delle competizioni e dei

grandi eventi».

La formazione professionale dei volontari è altamente specialistica e qualificata, necessaria per operare nei servizi territoriali di emergenza e in convenzione con il 118. «Ci facciamo carico anche della preparazione specifica di tutti gli operatori, data la peculiarità del servizio sanitario in pista - prosegue Cardinale - e non trascuriamo neppure la sfera emotiva».

Sta per essere anche attivato un progetto per una collaborazione con una psicologa. Non a caso sono differenti gli scena-

ri che si manifestano al personale preposto ad intervenire, seppur in analoghe condizioni di emergenza, a seconda che si tratti di trauma stradale o di trauma su pista. Un altro gruppo di lavoro si occupa di presidi utilizzati e protocolli.

E' un team preparato e affiatato quello di Voghiera Soccorso, che opera in uno dei tre autodromi migliori al mondo, sotto il profilo della sicurezza e del servizio sanitario, quale è quello di Misano. Un compito importante svolto al meglio.

Katia Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► MISANO

Eraldo Berardi, medico specialista in pneumologia, responsabile dei servizi sanitari del Misano World Circuit, spiega le tecniche sanitarie del soccorso in pista e svela nel dettaglio l'opera svolta dal personale di Ferrara che da tempo fa parte della sua équipe.

«Presso il centro medico dell'autodromo sono disponibili varie diagnostiche: la struttura è dotata di una sala di emergenza con tutte le strumentazioni necessarie per poter assistere tre piloti contemporaneamente».

Il ruolo del personale proveniente da Ferrara?

«Il personale è scelto personalmente da me, in base alle caratteristiche professionali degli operatori. Relativamente a Voghiera Soccorso, il presidente Ivan Cardinale è uno dei miei collaboratori più importanti, avendo assunto un ruolo fondamentale ed insostituibile nella formazione del personale e nell'organizzazione del servizio; attualmente Voghiera Soccorso fornisce la parte preponderante delle ambulanze e del relativo personale sanitario: circa il 75% del totale. Da Ferrara, sempre grazie alla preziosa collaborazione del dottor Cardinale, provengono anche alcuni dei medici componenti la mia équipe».

E' ancora nel ricordo di tutti la caduta della barella a Sepang in Malesia con il corpo del povero Simoncelli...

«Dei soccorsi al povero Simoncelli, preferirei non parlare. Peraltro, io ed i miei più stretti collaboratori, siamo già in contatto con una delle azien-

de leader mondiale nel settore della produzione di presidi sanitari e stiamo lavorando ad un progetto che porti alla creazione di una sorta di "barella speciale", con cui si possa immobilizzare immediatamente ed adeguatamente il rachide del traumatizzato in modo da proteggerlo anche in caso di eventuale caduta dei soccorritori».

«Relativamente alla necessità di rianimare ed intubare sul posto il traumatizzato, credo che la decisione sia conseguente alle condizioni del pilota; nelle nostre procedure operative è previsto che il traumatizzato critico vada intubato e rianimato sul posto: almeno in una prima fase. Entrando nel dettaglio, lo scorso anno, se in occasione dell'incidente di Tomizawa, fosse stata esposta la bandiera rossa, il pilota sarebbe stato rianimato in pista, anche se di fatto le procedure di assistenza cardio-respiratoria, dopo un trasporto "rapido", sono iniziate in sicurezza entro 1' dall'incidente».

Perché a Misano lo scorso anno dopo la morte di Tomizawa si è disposto il proseguimento della gara, mentre quest'anno, dopo la caduta di Simoncelli a Sepang, è stata sospesa la competizione?

«Francamente non so dirle perché l'atteggiamento della direzione gara sia stato diverso, anche perché i due incidenti sono praticamente uguali. Credo che la precedente drammatica esperienza di Misano e la perdita del casco da parte di Marco, abbiano determinato una decisione immediata, istintiva e nel giro di pochi secondi è stato deciso di esporre la bandiera rossa». (k.r.)

GOLF AD ARGENTA

Gotti e Dal Pozzo protagonisti e adesso li attende Marrakech

► ARGENTA

Lorenzo Gotti e Marco Dal Pozzo, giungendo primi nella classifica del circuito "Double Race to Marrakech", si sono conquistati un posto per l'appuntamento finale della manifestazione che si svolgerà in febbraio proprio a Marrakech. Domenica scorsa, ben sessanta giocatori non si sono fermati davanti al muro di nebbia rimasto costantemente sul percorso del golf club di Argenta.

La gara (con formula 4 palle la migliore) è stata vinta da Bregna-Farinella D. con il pun-

teggio di 41 netto, mentre il lordo è andato alla coppia Palazzini-Pasqualini.

Al secondo e terzo posto, rispettivamente con 40 e 39 punti, si sono piazzate le coppie formate da Finotti-Farinella B. e Tavolazzi-Campi. La squadra Volta-Ferraresi si è aggiudicata il premio coppia mista.

Ma quello che maggiormente interessava della giornata era naturalmente la classifica finale del circuito "Double Race" e Gotti-Dalpozzo, essendo risultati i vincitori, saranno a Marrakech dal 19 al 26 febbraio. (g.c.)

L'interprovinciale entra nel vivo

Pesca sportiva: domenica a Medelana la prova decisiva per assegnare il titolo



Crovetti, Boldini e Mazzini

► OSTELLATO

E' stato il campo di gara del Circondariale ad Ostellato ad ospitare la seconda prova del campionato interprovinciale invernale a coppie della Sezione Fipsas di Ferrara. La gara è stata organizzata dalla Tubertini. La stagione ormai avanzata e le basse temperature di questo periodo dell'anno hanno decisamente condizionato la pesca. In condizioni come queste, i pescatori devono per forza mettere in campo tutta l'esperienza. Ovviamente le tecniche di pesca utilizzate so-

no state tante: dalla classica roubaisienne a 13 metri, passando per tutte le misure intermedie; la pesca con l'inglese ed anche quella con il ledgering. La vittoria dei settori che formavano questa seconda prova è stata ottenuta dalle coppie Stefano Mantovani-Franco Zampollo e Claudio Crovetti-Lucio Mazzini della Canne Estensi Milo; Roberto Maini-Francesco Garutti dei Bianco Azzurri Maver; Luca Pareschi-Angelo Tardanico del Pescatore Milo.

La classifica generale, ad una gara dal termine, vede al

primo posto la coppia Lucio Mazzini e Claudio Crovetti della Canne Estensi Milo, secondo posto per la coppia Luca Pareschi e Angelo Tardanico del Pescatore Milo; terzo posto per la coppia Gilberto Sandoni e Giuliano Ardizzoni della Canisti S. Agostino.

Domenica prossima terza e decisiva prova sul campo di gara del Po di Volano a Medelana, per sancire la coppia che andrà a succedere negli annali della Federazione ai campioni uscenti Lucio Mazzini e Claudio Crovetti della Canne Estensi Milo.